

## VERBALE CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Il giorno **martedì 14 giugno alle ore 21,00** si riunisce il Consiglio Pastorale Parrocchiale, con il seguente ordine del giorno:

- ◆ condivisione a partire dal testo inviati su Atti 8;
- ◆ verifica dell'anno pastorale attraverso la condivisione delle singole equipe;
- ◆ condivisione del tema che ci accompagnerà nel prossimo anno pastorale.
- ◆ Rattifica autorizzazione CPAE a comodato tra Parrocchia e „Solidarietà in rete“

*Assente giustificata: Roncaglia Silvia*

L'incontro si apre con la condivisione che ognuno ha liberamente riportato dopo la lettura del testo precedentemente inviato su Atti 8. Gli aspetti principali che sono stati condivisi sono:

- il commentatore ci mette di fronte ad una realtà non molto diversa da quella che stiamo vivendo anche noi all'interno della Chiesa; oggi si percepisce una grande secolarizzazione, un analfabetismo religioso che la pandemia ha incrementato. Forse oggi ci viene chiesto di usare un linguaggio religioso più "semplice";
- anche la chiesa delle origini ha dovuto attendere tempi lunghi prima di cogliere quale fosse la strada da intraprendere di fronte ai primi cambiamenti;
- colpisce nel brano la figura di Filippo che non prende l'iniziativa ma è lui stesso strumento dello Spirito. Questo apre a due suggerimenti: come possiamo cercare di individuare il desiderio delle persone? E secondo, come stare in ascolto dello Spirito? Lo Spirito Santo come potrà illuminarci in questo cammino sinodale? È fondamentale ascoltare lo Spirito per portare un vero rinnovamento all'interno della Chiesa;
- Interessante nel brano è il passaggio dell'accompagnamento, che nasce prima di tutto dall'ascolto. Cosa significa allora per noi accompagnare? Il rischio tante volte è di vedere nel posto sbagliato perdendo così di vista chi sta camminando e desidera di essere accompagnato;
- il tema del cammino: Filippo e L'Eunuco vanno, non stanno fermi; Filippo va sul carro dello straniero e cerca di annunciare la Parola nella vita delle persone. Alla fine però Filippo si ritira come ad indicare che quello che conta è il seme gettato, è la Parola testimoniata che continuerà ad operare. L'Eunuco trova una luce nelle Scritture;
- interessante è anche l'idea del viaggio continuo, di una continua ricerca; dimensiona questa che si tocca con mano nel cammino della catechesi dove cresci e cambi reciprocamente;
- l'importanza delle Scritture che ci aiutano a vivere meglio la nostra fede; le Scritture però non le sappiamo/possiamo interpretare da soli, ecco perchè la fede va vissuta in continua relazione con gli altri;
- una comunità in movimento: seppure con i suoi tempi Filippo esce e vive la strada, è in continuo cammino e soprattutto in aiuto verso gli altri;
- interessante è infine l'incontro fra Filippo e L'Eunuco, Filippo attraverso la Parola riesce ad entrare nella sua vita e lo aiuta a sentirsi capito, accolto, salvato. La sfida è dunque riuscire ad intercettare cosa sta vivendo una persona, non per dare una risposta ma per testimoniare che la Parola accoglie.

Concluso il primo punto all'ordine del giorno si lascia la parola ad alcuni rappresentanti di alcune equipe per la condivisione della verifica dell'anno pastorale. Nello specifico:

a) Una esperienza/iniziativa esemplificativa del loro percorso

b) L'interpretazione ("significativa, perché...") così da arricchirci e offrire uno spunto di riflessione per la comunità.

Catechesi 3-6 anni: una esperienza che ha sicuramente caratterizzato il cammino in questo anno pastorale è stato il momento in cui finalmente, superate le "bolle" in ambito scolastico, si è potuto rivivere insieme ai bambini lo spazio dell'Atrio del Buon Pastore. Negli incontri vissuti in quel luogo i bambini hanno mostrato un grande entusiasmo.

Cammino iniziazione cristiana: a causa delle restrizioni legate alla pandemia tutti gli incontri si sono svolti in Chiesa genitori e bambini insieme. Tutti gli incontri sono stati dunque rivolti principalmente ai bambini lasciando ai genitori un approfondimento su cui riflettere a casa. Sicuramente è mancato un confronto, una condivisione con i genitori su temi significativi, con un linguaggio "adulto"; dall'altro lato però i genitori hanno mostrato un grande interesse negli incontri, è stato molto interessante e fruttuoso rivolgersi ai genitori con nuovi linguaggi. La sfida dunque sicuramente è interrogarsi in questo tempo su quale nuovo linguaggio utilizzare oggi con gli adulti.

Tanti sono stati dunque gli aspetti positivi: il grande aiuto all'interno dell'equipe, grande ascolto ai genitori e alle loro situazioni (questo feedback è tornato indietro dai genitori stessi, grati di questo ascolto). Anche quest'anno il cammino è stato arricchente, cammino fatto di crescita spirituale ed arricchimento personale.

Percorso in preparazione del matrimonio: il percorso è stato diverso dagli altri anni in cui veniva seguito un canovaccio; quest'anno si è deciso di arrivare agli incontri senza nulla di strutturato: prima ad ogni incontro veniva mandato uno stimolo alle coppie e ognuno di loro partecipava all'incontro condividendo ciò su cui aveva riflettuto. L'obiettivo dunque è stato quello di coltivare sempre più una spiritualità di coppia. Molto positivo è stato sicuramente lo stile nuovo degli incontri, le coppie sono rimaste colpite della gratuità con cui tutto veniva fatto dall'equipe; allo stesso tempo molto positivo anche lo scambio all'interno dell'equipe prima di ogni incontro.

Caritas e solidarietà in rete: una esperienza significativa vissuta sono stati gli incontri fra alcuni volontari della Caritas e i giovani della parrocchia. Incontri finalizzati a riflettere su quelle che sono le povertà del nostro territorio e far conoscere ai giovani i servizi offerti dall'associazione. Si sono svolti due incontri: un primo incontro frontale dove si sono presentate le attività di solidarietà in rete, ed un secondo incontro/laboratorio organizzato con l'aiuto di Caritas diocesana sul tema dell'ascolto dell'altro. Il desiderio è quello di continuare con gli incontri e aprirli anche ad altri giovani, non solo della comunità. Altra iniziativa significativa di questo anno è stato il doposcuola organizzato in collaborazione con il Comune e CSI di Modena, nelle giornate di mercoledì e venerdì. I bambini arrivavano alle 13 e veniva offerto loro il pranzo preparato dai volontari della Caritas e la giornata si concludeva alle 17.30 dopo momenti di attività ludiche e svolgimento compiti. È stata una esperienza bella e gratificante, molto apprezzata anche dai genitori.

Scuola d'infanzia Sacro Cuore: la scuola sta vivendo grandi cambiamenti, a settembre inizierà il proprio lavoro una nuova coordinatrice e a causa del calo delle iscrizioni il prossimo anno scolastico si passerà da quattro a tre sezioni. La scuola ha sicuramente maturato in questi anni un'alta qualità dal punto di vista della proposta didattica, tuttavia resta sempre aperto il problema del grande calo delle nascite. Molto significative in questo anno sono state diverse iniziative vissute in stretta sinergia con la parrocchia: il presepe in Chiesa nel tempo di Natale e la festa della pace in oratorio alla fine dell'anno scolastico. A questo si aggiunge anche il prezioso coinvolgimento dei volontari della parrocchia nel momento del triage mattutino all'ingresso della scuola.

Conclusa la verifica, ci si confronta sul tema del prossimo anno pastorale; si concorda insieme di orientarsi sul tema della **mondialità**.

Si propone di fissare per il giorno 5 luglio la riunione aperta a tutta la comunità per l'organizzazione della sagra di San Luigi.

Ultimo punto riguarda la ratifica da parte del CPP alla autorizzazione sottoscritta dal CPAE alla stipulazione del comodato tra Parrocchia e „Solidarietà in rete“.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale conferma la decisione del CPAE

Conclusi i punti all'ordine del giorno, il consiglio si conclude alle ore 23,00